



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1179 SEDUTA DEL 09/11/2022

OGGETTO: Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati – Riparto regionale annualità 2022 per complessivi 1.043.926,21 €

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO A - DGR RIPARTIZIONE 2022_FINALE.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati – Riparto regionale annualità 2022 per complessivi 1.043.926,21 €**" e la conseguente proposta di 'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio, ed assegnare ai Comuni, in disposizione della L. 13/1989, il finanziamento complessivo di € **1.043.926,21** secondo la ripartizione meglio specificata all'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) di prendere atto delle risorse disponibili sul bilancio regionale al capitolo 08914_S, derivanti dai Decreti Interministeriali MIMS-MLPS-MEF di riparto n. 360/2021 e 214/2022, pari a € **908.547,75**, per l'esercizio finanziario 2022 ed € **90.472,70** per l'esercizio finanziario 2023, nonché di quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2021;
- 4) di stabilire sin d'ora che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, indicati nell'allegato "A", secondo i relativi importi, sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente del Servizio opere pubbliche, a valere in parte sulle risorse disponibili per competenza - E.F. 2022 al capitolo 08914_S, ed in parte su quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2021;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge n. 13 del 9.01.1989. Contributi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati – Riparto regionale annualità 2022 per complessivi 1.043.926,21 €

Con la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art. 9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

Con la Legge Regionale n. 19 del 23.10.2002 si è stabilito di integrare con contributi regionali il finanziamento statale previsto dalla Legge n. 13 del 9 gennaio 1989, attraverso il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge stessa.

Per i criteri, le modalità e i procedimenti amministrativi inerenti all'erogazione dei contributi si rinviava alla L. 13/89 e alla Circolare Ministeriale 22 giugno 1989 n. 1669/UL di applicazione della stessa, la quale dispone che il Fondo speciale di cui all'art. 10 della legge viene annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti, e le Regioni ripartiscono a loro volta le somme assegnate ai Comuni richiedenti.

La procedura per accedere ai contributi regionali per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati è quella prevista e ormai consolidata dalla L.13/89 e dalla circolare ministeriale 22 giugno 1989 n.1669/U.L. di applicazione della stessa, la quale prevede le seguenti fasi:

- entro il 1° marzo di ogni anno i cittadini presentano la domanda al Comune di residenza;
- entro il 31 marzo di ogni anno ciascun Comune redige la graduatoria comunale, in base alle domande pervenute, e trasmette il documento al Servizio regionale competente per la determinazione del fabbisogno regionale;
- la Giunta Regionale approva il fabbisogno complessivo e trasmette la richiesta al MIMS, ai fini dell'assegnazione delle risorse necessarie a soddisfare il fabbisogno regionale comunicato.

Tuttavia, è necessario ricordare che la Legge n. 13/89 è rimasta priva di finanziamento dal 2002 fino al 2018. La mancanza delle attese risorse statali ha determinato una condizione di attesa difficilmente sostenibile da parte dei cittadini.

Solo con l'art. 1 comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" si è prevista l'istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo tra le cui finalità è stata anche ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un primo riparto del suddetto fondo, in favore delle Regioni, è stato effettuato con il Decreto Interministeriale MIT-MLPS-MEF n. 67 del 27/2/2018, per complessivi € 180 mln. In forza di tale decreto alla Regione Umbria è stata assegnata la somma complessiva di € 11.080.020,06, relativa al

fabbisogno comunicato per il quadriennio 2017-2020. Tali risorse sono state conseguentemente e interamente corrisposte dalla Regione ai Comuni Umbri.

Il predetto *Fondo* è stato poi rifinanziato per ulteriori € **50.556.718,46**. Con conseguente Decreto Interministeriale n. 609 del 31/12/2019, tali risorse sono state ripartite fra le Regioni e alla Regione Umbria sono stati assegnati € **3.112.052,51**, imputandole, secondo disponibilità, alle annualità 2018-2019-2020, secondo la seguente tabella:

Regione	Ripartizione risorse disponibili Anno 2018	Ripartizione risorse disponibili Anno 2019	Ripartizione risorse disponibili Anno 2020	Totale risorse disponibili annualità 2018-2019-2020
Umbria	1.447.336,01	923.335,00	711.381,51	3.112.052,51

Il rifinanziamento di € **50.556.718,46**, è stato disposto affinché le Regioni potessero soddisfare ed esaurire tutte le domande di contributo presentate dai cittadini fino all'anno 2017 compreso. Tuttavia l'effettivo riparto e la conseguente erogazione a favore delle Regioni non ha tenuto in debito conto dell'effettivo fabbisogno che invece, rispetto a quanto originariamente previsto e comunicato da parte degli Uffici Regionali al competente Ministero, anche a causa della carenza di finanziamenti per circa un quindicennio, avrebbe dovuto essere aggiornato e rideterminato. Infatti, le spese effettivamente ammissibili a contributo e pertanto liquidabili in favore dei singoli cittadini aventi diritto, si sono sensibilmente ridotte a causa:

- delle difficoltà nel rintracciare gli eredi degli aspiranti beneficiari nel frattempo deceduti;
- delle rinunce all'esecuzione degli interventi, nel frattempo intervenute, per i più svariati motivi (morte, trasferimento presso case di assistenza o presso propri congiunti, etc.);
- della irreperibilità delle fatture relative alle spese sostenute;
- per spese documentate e rendicontate per importi inferiori a quelli comunicati nei preventivi allegati alle domande iniziali di contributo.

Quanto sopra riportato è stato rappresentato dalle Regioni al Ministero tramite il Coordinamento Interregionale Tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, della Conferenza delle Regioni, affinché il Ministero provvedesse ad operare una ricognizione delle risorse già erogate alle Regioni, definendone la specifica disciplina per la corretta gestione. In attesa delle disposizioni ministeriali, non ancora intervenute, le Regioni tutte hanno convenuto di utilizzare comunque le risorse a disposizione per non penalizzare i cittadini in attesa di contributo, procedendo al pagamento dei contributi in base alle "liste di attesa" degli aventi diritto.

La Regione Umbria, nello specifico, ha provveduto, con D.G.R. n. 1075 del 03/11/2021, ad approvare il riparto regionale dei contributi aggiornato a seguito della rendicontazione effettuata da parte dei Comuni fino all'annualità 2020. Le domande da evadere, tenendo conto delle somme non spese da parte dei Comuni, a causa di rinunce, decessi, etc. e di quelle derivanti da finanziamenti relativi alle pregresse annualità, sono risultate essere corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di € **675.998,16**.

Pertanto, le ulteriori risorse ricevute dal MIMS per complessivi € **3.112.052,51** sono state più che sufficienti a soddisfare anche le "domande in attesa" per complessivi € **675.998,16**: importo erogato con D.D. n. 11464 del 15/11/2021. La somma sovrabbondante per € **2.436.054,35** (€ **3.112.052,51** - € **675.998,16**), rimanendo a disposizione, per le stesse finalità della L. 13/89, per i fabbisogni relativi alle annualità successive, risulta inevitabilmente confluita in avanzo vincolato di amministrazione.

Con D.G.R. n. 690 del 21/07/2021, la Regione, in forza delle nuove richieste di contributo nel frattempo pervenute da parte dei Comuni a tutto il **31 marzo 2021**, ha determinato il fabbisogno

regionale complessivo per l'annualità 2021 pari ad **€ 907.574,29**, per il quale è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. 13/1989.

Con Decreto Interministeriale MIMS-MLPS-MEF n. 360 del 20/09/2021, sono state ripartite le risorse corrispondenti al fabbisogno al 01/03/2019, in forza delle quali la Regione Umbria è destinataria di € 1.591.607,54, con imputazione rispettivamente di € 1.500.161,38 per l'anno 2021 (confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 2021) e di € 91.446,16, per l'anno 2022 (accertate con D.D. n. 10636 del 18/10/2022 e disponibili).

Con Decreto Interministeriale MIMS-MLPS-MEF n. 214 del 12/07/2022, sono state ripartite le ulteriori risorse corrispondenti al fabbisogno al 01/03/2021, in forza delle quali la Regione Umbria è destinataria di € 907.574,29, con imputazione rispettivamente di € 817.101,59, per l'anno 2022, e di € 90.472,70, per l'anno 2023.

Con Decreto del Direttore Generale del MIMS n. 17336 del 27/09/2022, la somma di € 817.101,59 è già stata impegnata a favore della Regione Umbria.

Ad oggi pertanto presso il capitolo regionale 08914_S, di gestione delle risorse destinate ai Comuni quali contributi per il finanziamento di progetti tesi al superamento delle e all'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati, risultano disponibili le seguenti risorse:

Capitolo	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Disponibili per competenza E.F. 2022	Disponibili per competenza E.F. 2023
Cap. 08914_S	€ 3.963.215,74	€ 908.547,75	€ 90.472,70

A seguito dei dovuti accertamenti e da una prima ricognizione, con D.G.R. n. 555 del 01/06/2022 si è determinato, in base alle richieste di contributo pervenute da parte dei Comuni a tutto il **31 marzo 2022**, l'ulteriore fabbisogno regionale complessivo di **€ 1.043.164,43**, per il quale è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture in conformità all'art. 11 della L. 13/1989.

Le domande da evadere, aggiornate alla data del presente documento, tenendo conto delle somme non spese dai Comuni, a causa di rinunce, decessi, etc. e di quelle correlate a richieste di contributo relative a pregresse annualità (non ancora soddisfatte), risultano essere pari a **n. 230** nella Provincia di Perugia e a **n. 46** in quella di Terni, per un totale di **276 interventi**, corrispondenti ad un equivalente economico complessivo di **€ 1.043.926,21**.

Gli interventi e le relative risorse risultano definiti in forza delle domande presentate dai cittadini ai comuni di appartenenza, ed alla conseguente determinazione da parte di ciascun Comune del proprio fabbisogno, per come comunicato alla Regione Umbria entro il **31/3/2022**. È stato pertanto predisposto un prospetto riepilogativo di dettaglio dei Comuni Beneficiari, per come elencati all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente documento istruttorio, in relazione ai quali si specifica che:

- l'Ufficio responsabile del procedimento di riparto delle risorse, considerata la diponibilità dei fondi nel bilancio regionale, ha provveduto ad inserire nell'elenco dei Comuni beneficiari, anche il Comune di Parrano, nonostante la sua richiesta sia arrivata oltre il termine fissato del 31 marzo;
- ai i Comuni Umbri non ricompresi nel suddetto elenco, non essendo pervenute invece specifiche e formali richieste di contributo da parte degli stessi, risultando altresì esaurite le loro graduatorie e non registrandosi domande in attesa di finanziamento, non si provvede ad assegnare alcun contributo per l'annualità 2022.

È possibile pertanto provvedere a soddisfare le istanze di contributo, di cui all'Allegato A, a valere in parte sulle risorse già iscritte al bilancio regionale, disponibili per l'annualità 2022 al capitolo 08914_S, ed in parte provvedendo a richiedere l'utilizzo di risorse confluite in avanzo vincolato di amministrazione:

Risorse da ripartire	Risorse disponibili E.F. 2022 cap. 08914_S	Differenza da soddisfare a valere su risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
€ 1.043.926,21	€ 908.547,75	€ 135.378,46

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio, ed assegnare ai Comuni, in disposizione della L. 13/1989, il finanziamento complessivo di **€ 1.043.926,21** secondo la ripartizione meglio specificata all'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) di prendere atto delle risorse disponibili sul bilancio regionale al capitolo 08914_S, derivanti dai Decreti Interministeriali MIMS-MLPS-MEF di riparto n. 360/2021 e 214/2022, pari a **€ 908.547,75**, per l'esercizio finanziario 2022 ed **€ 90.472,70** per l'esercizio finanziario 2023, nonché di quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2021;
- 4) di stabilire sin d'ora che l'impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai Comuni, indicati nell'allegato "A", secondo i relativi importi, sarà effettuata con successiva determinazione del dirigente del Servizio opere pubbliche, a valere in parte sulle risorse disponibili per competenza - E.F. 2022 al capitolo 08914_S, ed in parte su quelle confluite in avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2021;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 07/11/2022

Il responsabile del procedimento
- Vanessa Salvo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 07/11/2022

Il dirigente del Servizio
Opere e lavori pubblici, osservatorio
contratti pubblici, ricostruzione post sisma

Paolo Gattini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/11/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL

TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 09/11/2022

Assessore Enrico Melasecche Germini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
